



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA  
Provincia di Messina

**PARERE N. 17 DELL'ORGANO DI REVISIONE**

*Sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06.11.2018 avente ad oggetto: D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42. Riaccertamento dei residui attivi e passivi.*

IL REVISORE UNICO

Dott. Luigi Sorce



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA  
Provincia di MESSINA

Oggetto: D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42. Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di novembre, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Santo Stefano di Camastra nominato con delibera consiliare n. 12 del 13/03/2018, esprime il proprio parere in merito alla proposta n. 39 del 06.11.2018, di delibera di riaccertamento ordinario dei residui,

ESAMINATI

- La proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 39 del 06.11.2018;
- i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2017 da allegare alla proposta deliberativa,

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato*



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto degli atti prodotti allo scrivente dal responsabile dei Servizi Finanziari e della relativa documentazione probatoria l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono.

**1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	Accertamenti 2017	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2017	Accertamenti reimputati
Titolo 1	1.880.801,40	1.290.894,05	589.907,35	-
Titolo 2	2.146.264,53	1.743.375,37	402.889,16	-
Titolo 3	1.530.764,36	482.472,49	1.048.291,87	-
Titolo 4	726.941,99	197.125,55	529.816,44	-
Titolo 6	0,00	-	-	-
Titolo 7	4.053.922,07	4.053.922,07	15.512,67	-
Titolo 9	785.803,30	770.290,63	8.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>11.124.497,65</b>	<b>8.538.080,16</b>	<b>2.594.417,49</b>	

	Impegni 2017	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2017	Impegni reimputati
Titolo 1	4.903.718,06	3.251.805,53	1.651.912,53	21.226,60
Titolo 2	565.696,73	131.657,86	434.038,87	167.843,42
Titolo 4	183.050,69	183.050,69		
Titolo 5	4.053.922,07	3.700.698,50	353.223,57	
Titolo 7	785.803,30	750.350,84	35.452,46	
<b>TOTALE</b>	<b>10.492.190,85</b>	<b>8.017.563,42</b>	<b>2.474.627,43</b>	<b>189.070,02</b>

**2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI**

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.



	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	21.226,60	21.226,60		
Titolo 2	167.843,42	167.843,42		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
<b>TOTALE</b>	<b>189.070,02</b>	<b>189.070,02</b>		

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate che non hanno generato FPV.

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 è pari a euro 189.070,02;

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 21.867,65 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) - (d)	(f)	(g)	(h)	(i) = (a) + (b) + (c) + (d) + (e)
TITOLO I	36.644,34	15.417,74			21226,6	0,00			21226,6
TITOLO II	29270,86	14820,86			14450	153393,42			167843,42
<b>TOTALE</b>	<b>65915,2</b>	<b>30238,6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35676,6</b>	<b>153393,42</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>189070,02</b>



Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018;

FPV 2017 SPESA CORRENTE	21.226,60
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	167.843,42
<b>TOTALE</b>	<b>189.070,02</b>

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2017 di parte c/capitale si prende atto che ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4., è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa e che per la quota di sorta in c/competenza 2017 è relativo ad obbligazioni giuridiche perfezionate oppure si sono verificate le seguenti condizioni:

- avvio delle procedure di affidamento con pubblicazione della gara entro il 31/12/2017
- impegno di spese nel quadro economico per importi superiori alle mere spese di progettazione.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

<b>1.3.1 Alimentazione Fondo pluriennale</b>					
	2013*	2014*	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			88136,1	36644,34	21226,6
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			88.136,10	36.644,34	21226,6
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile					



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

	2013*	2014*	2015	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			237.894,27	29270,86	167843,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			237.894,27	29270,86	167843,42
- di cui FPV da riaccertamento straordinario					

**5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016**

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2016, accertati nel 2017 e non riscossi risulta che:

Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
673.302,21	472.474,29	- 39.029,67	161.798,25
889.967,15	875.567,99	- 1.226,16	13.173,00
2.056.559,06	258.025,49	- 161.010,26	1.637.523,31
198.725,17	118.245,44	- 80.479,73	-
			-
47.394,92	-	- 47.394,92	-
			-
45.792,15	-	- 33.792,15	12.000,00
<b>3.911.740,66</b>	<b>1.724.313,21</b>	<b>- 362.932,89</b>	<b>1.824.494,56</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	2.052.765,47	1.128.308,34	- 162.997,03	761.460,10
Titolo 2	491.656,97	141.787,24	120.730,52	229.139,21
Titolo 3				
Titolo 4	107.516,33	107.516,33		
Titolo 5	1.083.218,04	1.083.218,04		
Titolo 7	27.586,76		27.586,76	
<b>TOTALE</b>	<b>3.762.743,57</b>	<b>2.460.829,95</b>	<b>14.679,75</b>	<b>990.599,31</b>



Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

#### 6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

Sono stati eliminati residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale e la motivazione di tale eliminazione è indicata nelle carte di lavoro che si allegano al presente parere.

#### 7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

#### 8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1		11.191,21		23.098,76	127.508,28	589.907,35	751705,6
2					13.173,00	402.889,16	416062,16
3			156.889,38	789.094,58	691.539,35	1.048.291,87	2685815,18
4						529.816,44	529816,44
5							0
6							0
7							0
9					12.000,00	15.512,67	27512,67
<b>totale</b>	<b>0</b>	<b>11191,21</b>	<b>156889,38</b>	<b>812193,34</b>	<b>844220,63</b>	<b>2586417,49</b>	<b>4410912,05</b>

#### 9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
1		2.008,04	39815,56	145.249,45	574.387,05	1.651.912,53	2413372,63
2	5.223,38			50.889,60	173.026,23	434.038,87	663178,08
3							0
4							0
5						353.223,57	353223,57
7						35.452,46	35452,46
totale	5223,38	2008,04	39815,56	196139,05	747413,28	2474627,43	3465226,74

#### 10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione. Tra le carte di lavoro è altresì indicata la motivazione del mantenimento dei residui attivi e passivi con anzianità fino al 2012.

#### CONCLUSIONI

tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

SANTO STEFANO DI CAMASTRA, li 29/11/2018

L' Organo di Revisione  
Dott. Luigi Sorce